

C.RE.A Soc. Coop Sociale

Documento di analisi e gestione del rischio
da esposizione a COVID 19

U.P.

**Servizio di Educativa Territoriale
Comune di Massarosa**

Misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus
COVID-19

<i>Procedura elaborata da</i>	<i>Revisione n 6 del 23/05/2022</i>
<i>Francesco Guidi</i>	Rsp
<i>Francesca Messa</i>	MC
<i>Venera Nunziata Caruso</i>	Datore di lavoro

<i>Per condivisione con gli RLS</i>	
<i>Chiara Giorgi</i>	RLS
<i>Daniela Vietina</i>	RLS
<i>Chiara Morelli</i>	RLS

SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento costituisce una sintetica guida alla gestione di aspetti legati all'epidemia da corona virus mettendo in atto quanto previsto dagli organi competenti per far fronte all'emergenza Covid, calandolo nella realtà aziendale. **Scopo del documento è quello di fornire alcune indicazioni per la gestione di tale emergenza nonché integrare, data l'eccezionalità dell'evento, quanto già valutato all'interno del rischio biologico.**

INQUADRAMENTO GENERALE DEL FENOMENO

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome).

I sintomi nell'uomo possono essere rappresentati febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave.

Similmente ad altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più gravi quali polmonite e difficoltà respiratorie.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE

I meccanismi di trasferimento del nuovo corona virus possono essere elencati nei seguenti:

-  la saliva, tosse e starnuti;
-  contatti diretti personali;
-  attraverso le mani toccando ad esempio con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

RISCHI PREVISTI

Il rischio legato all'esposizione a corona virus può causare patologie dell'apparato respiratorio da lievi (raffreddori, tosse ecc...) a gravi (Polmoniti).

ANALISI DEL CONTESTO OPERATIVO

Il servizio ha la finalità di creare le condizioni socio-educative e ambientali per sostenere i diversi momenti difficili della crescita dei ragazzi, evitandone l'allontanamento dalla propria famiglia, facendo emergere e promuovendo le risorse positive presenti nel minore, maggiori competenze nei genitori e nell'ambiente di contesto. Gli obiettivi di prevenzione, sostegno e tutela dei minori si attuano attraverso le seguenti tipologie di intervento:

- A. Attività individuale in esterno
- B. Incontri protetti
- C. Attività in presenza presso la sede di Via del Bertacchino a Massarosa
- D. Attività presso domicilio utente

Le attività potranno essere progettate all'esterno del domicilio, in luoghi all'aperto concordati con i Servizi Sociali e individuati per garantire un adeguato livello di sicurezza rispetto al rischio di contagio. Si tratta di luoghi nei pressi delle abitazioni dei minori che possono essere parchi pubblici, aree verdi, passeggiate in luoghi sicuri, escursioni nel verde; l'attività sarà legata alla necessità di proseguire un contatto in presenza, di informare gli utenti (minori e famiglie) sul corretto utilizzo dei DPI, sul distanziamento fisico e sulle norme di igiene personale, di valutare di nuovo i bisogni dei nuclei familiari seguiti.

Le auto della Coop.va, nella disponibilità del servizio di Educativa Territoriale, potranno essere utilizzate per il trasporto dell'utente in base a quanto previsto nella specifica sezione di questo documento.

Per gli incontri individuali la Cooperativa può disporre della sede di Via del Bertacchino 164 a Massarosa, di proprietà comunale. Per le attività potranno essere utilizzati sia i locali della struttura oltre che l'area giardino di pertinenza della struttura medesima.

La struttura si sviluppa su due piani, l'organizzazione spazio planimetrica degli ambienti consente di identificare i seguenti locali:

- piano terra: stanza gioco, stanza attività (compiti e laboratorio), ripostiglio, stanza incontri protetti, servizi igienici per operatori ed utenti;
- piano primo: stanza attività, 2 uffici ad uso degli educatori/coordinatore, magazzino, servizi igienici per operatori ed utenti.

Potranno inoltre essere realizzati incontri protetti, al quale prendono parte l'operatore della cooperativa, il minore ed il familiare.

Potranno infine essere realizzati interventi a domicilio della famiglia su indicazione dei servizi sociali committenti e di specifiche segnalazioni dei Tribunali per i Minori.

PROCEDURE DI IGIENE GENERALE

Si elencano di seguito i comportamenti e misure di igiene generale, da adottarsi nei luoghi di lavoro, al fine di prevenire eventuali contaminazioni:

- I lavoratori si recheranno sul luogo di lavoro cercando di privilegiare, nei limiti delle possibilità, mobilità individuale in modo da minimizzare contatti trasversali con altre persone; gli operatori utilizzeranno mezzi propri o mezzi pubblici per raggiungere il luogo di lavoro avendo cura di attenersi alle buone pratiche per l'utilizzo degli stessi.
- Provvedere al lavaggio ripetuto delle mani con acqua e sapone o disporre di soluzioni alcoliche
- Operare una periodica ventilazione degli ambienti, laddove utilizzati.
- Non toccare occhi bocca e naso con le mani, nel caso provvedere al lavaggio successivo.
- Coprire bocca e naso durante gli starnuti con fazzoletti monouso e smaltirli regolarmente
- Evitare abbracci, baci e strette di mano
- Non utilizzare promiscuamente bicchieri o recipienti ad uso alimentare, asciugamani, salviette
- Mantenimento di una adeguata distanza interpersonale di almeno di 1 metro, (meglio se 1,8 metri), evitando assembramenti anche nelle attività di socializzazione e animazione
- Utilizzare in maniera corretta i DPI forniti
- Utilizzare promemoria vocali per sostenere quotidianamente i comportamenti per la prevenzione delle infezioni

OBBLIGHI GENERALI

Per lo spostamento dal proprio domicilio verso lo svolgimento del servizio e viceversa, sui mezzi pubblici è fatto obbligo di usare la mascherina ed è raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi. Ove

possibile, è consigliato anche l'uso dei mezzi della mobilità sostenibile individuale (bicicletta e mezzi elettrici, scooter ecc.).

Ai lavoratori saranno fornite **mascherine chirurgiche e guanti monouso**. Nel caso in cui il minore non possa tollerare la mascherina chirurgica, gli operatori dovranno indossare mascherine FFP2. Qualora ricorrano condizioni particolari in cui non si possa mantenere la distanza di sicurezza con evidente rischio di contaminazione da materiale biologico (Es. saliva, feci ecc) gli operatori indosseranno visiera e camice oltre ai Dpi sopra citati.

Nello svolgimento delle attività è ragionevolmente prevedibile che non si possa mantenere la distanza di 1.8 mt, e come citato, è previsto l'utilizzo di dispositivi di protezione. Ai lavoratori saranno forniti appositi gel disinfettanti per la detersione delle mani.

In presenza di febbre, e comunque quando la temperatura corporea supera 37,5°, o di altri sintomi influenzali suggestivi di COVID-19, è fatto divieto di recarsi sul posto di lavoro ed è obbligatorio rimanere al proprio domicilio.

Anche in assenza di sintomi, l'accesso è precluso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

È fatto obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e/o lasciando cautelativamente l'abitazione, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

La ripresa dell'attività lavorativa di soggetti già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduta da una preventiva comunicazione al datore di lavoro avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

A. SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI ATTIVITÀ INDIVIDUALE IN ESTERNO

Accesso al servizio

L'entrata in servizio può prevedere l'approssimarsi del singolo operatore presso l'abitazione del ragazzo. Non sono ipotizzabili in questo senso condizioni particolari di affollamento o criticità ad esso legate, né avverrà l'accesso all'abitazione.

L'Educatore si curerà inoltre di chiedere giornalmente al familiare la compilazione dell'allegato A al fine di dichiarare se in quel giorno, o nei giorni precedenti l'incontro, il minore e i conviventi abbiano avuto la temperatura corporea maggiore di 37,5°, il non essere stati a

contatto negli ultimi 15 gg con persone in quarantena o risultate positive, di non essere stati oggetto di provvedimenti di isolamento e, in caso positivo, di produrre certificato di avvenuta guarigione virologica.

Vestizione dei dpi

L'operatore prima di entrare in servizio provvederà ad effettuare la detersione delle mani, tramite soluzione alcolica ed indossare mascherina chirurgica o FFP2, sono resi altresì disponibili guanti monouso.

Modalità di lavoro

Le attività avverranno esclusivamente all'aperto, operatore e ragazzi (potenzialmente accompagnati anche dai familiari) transiteranno in spazi all'aperto del territorio, anche in prossimità dell'abitazione o, se accompagnato dalla famiglia, in altri spazi del comune di Massarosa. Potrà essere prevedibile l'accesso a parchi e /o giardini ed aree di verde pubblico. Durante i trasferimenti non saranno utilizzati mezzi di trasporto della cooperativa, gli spostamenti avverranno prevalentemente a piedi o mediante mezzi individuali di mobilità (es. bicicletta). In questa fase risulterà importante spostarsi con le dovute accortezze sul territorio, evitando accalcamenti (rispetto di almeno 1 mt di distanza interpersonale preferibilmente 1.8 mt) e comunque indossando le mascherine chirurgiche.

Eventuale pausa/consumazione pasti

Non è prevista la consumazione del pasto durante l'orario di lavoro. In caso di consumazione di merenda da parte del ragazzo (fornita dalla famiglia) prevedere l'accurata detersione delle mani mediante soluzioni alcoliche.

Uscita

L'uscita al termine del turno avverrà singolarmente, non sono prevedibili criticità legate ad affollamenti e congestionamenti.

B. SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI INCONTRI PROTETTI

Gli incontri protetti avverranno in un apposito locale ubicato al piano terreno della sede di Via del Bertacchino a Massarosa. I locali individuati presentano adeguati requisiti di igiene e sanità, ed è possibile realizzare un adeguato distanziamento fisico delle persone presenti.

Gli spazi dove avverranno gli incontri protetti saranno areati prima, durante e dopo l'incontro.

Gli incontri verranno programmati periodicamente su indicazione del servizio sociale.

Sede via del Bertacchino

Prima di iniziare il servizio tutti i soggetti partecipanti attestano mediante autodichiarazione (All. A Linee indirizzo regionali) la propria condizione di salute e l'assenza di sintomi compatibili con un'infezione da Covid-19.

Contestualmente verrà effettuata una procedura di accesso al centro da parte dell'operatore della cooperativa il quale munito di appositi DPI (nel dettaglio mascherina chirurgica e guanti monouso) provvederà alla rilevazione della temperatura corporea dei vari soggetti presenti, sia del minore che dei familiari.

La postazione di check point sarà realizzata in posizione prospiciente alla porta di accesso al centro, sotto la pensilina in modo da avere un punto al riparo parziale da agenti atmosferici.

In caso di temperatura superiore ai 37,5° le persone non potranno partecipare all'incontro.

Per maggior accuratezza è necessario ripetere la misurazione qualora il primo risultato sia compreso tra 37,2° e 37,8°, attendendo a titolo cautelativo un periodo di circa 2- 3 minuti.

Tale procedura sarà effettuata senza nessuna registrazione, ma al fine di garantire le condizioni di sicurezza per lo svolgimento del servizio che altrimenti non potrà essere prestato.

L'operatore della cooperativa sarà dotato anche di gel o soluzione idroalcolica per la disinfezione preventiva delle mani.

Tutti i partecipanti all'incontro devono indossare mascherina chirurgica e rispettare, per tutta la durata dell'incontro, il distanziamento interpersonale.

Il locale dove avvengono gli incontri è caratterizzato da spazi ampi e superfici finestrate che permettono un efficace ventilazione naturale. Non si ravvisano condizioni particolari legate all'affollamento in quanto potranno essere presenti massimo n. 3 persone più l'operatore di servizio in apposita postazione a distanza.

Le misure suddette, adottate dalla Cooperativa per lo specifico servizio, andranno ad aggiungersi alle altre eventualmente predisposte dall'Ente Comunale all'interno del palazzo civico.

Nel caso in cui il minore od i familiari non possano tollerare la mascherina chirurgica (età inferiore a 6 anni o condizioni di disabilità del soggetto certificata da un punto di vista sanitario), gli operatori dovranno indossare mascherine FFP2.

C. SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITÀ IN PRESENZA PRESSO LA SEDE VIA DEL BERTACCHINO

I servizi e le attività in presenza presso la sede di via del Bertacchino in Massarosa sono state riprogettate dalla cooperativa in ottemperanza agli **Indirizzi operativi della Regione Toscana** "per la gestione in sicurezza degli affidamenti familiari, delle strutture socio-educative di

accoglienza semiresidenziale e residenziale, dei servizi di assistenza educativa domiciliare e degli incontri protetti nel periodo di emergenza sanitaria da Covid-19" del 09.06.2020 ed al Dpcm 11/06/2020 e smi.

Prima di iniziare il servizio tutti i soggetti partecipanti attestano mediante autodichiarazione (All. A Linee indirizzo regionali) la propria condizione di salute e l'assenza di sintomi compatibili con un'infezione da Covid-19. Tale autodichiarazione dovrà in particolare essere prodotta dal familiare del minore utente del servizio ad ogni nuovo incontro a cui prenderà parte.

E' predisposto un **punto di accesso unico** (access point /check point), ubicato in posizione prospiciente alla porta di accesso al centro, sotto la pensilina in modo da avere un punto al riparo parziale da agenti atmosferici. Qui, l'operatore munito di idonei DPI (guanti, mascherina chirurgica) provvederà alla procedura di accesso ed accoglienza del minore presso l'edificio. La postazione di access point sarà provvista di dispenser di soluzione alcolica per la sanificazione, alcuni fazzoletti monouso, una riserva di mascherine e recherà esposto materiale informativo in tema di Covid 19.

L'operatore provvederà alla rilevazione della temperatura corporea unicamente del minore partecipante all'attività individuale.

In caso di temperatura superiore ai 37,5° il minore non potrà partecipare all'incontro.

Per maggior accuratezza è necessario ripetere la misurazione qualora il primo risultato sia compreso tra 37,2° e 37,8°, attendendo a titolo cautelativo un periodo di circa 2- 3 minuti. Tale procedura sarà effettuata senza nessuna registrazione, ma al fine di garantire le condizioni di sicurezza per lo svolgimento del servizio che altrimenti non potrà essere prestato.

Contestualmente tutti i partecipanti all'incontro devono indossare mascherina chirurgica e rispettare, per tutta la durata dell'incontro, il distanziamento interpersonale.

Le attività ludiche e laboratoriali sono articolate in modo da sfruttare gli ampi spazi presenti, e ai fini di una razionalizzazione nell'uso dei medesimi, potranno essere utilizzati sia i locali al piano primo che al piano terreno. In tal senso, considerato lo scarso afflusso di persone (massimo 2 / 3 ragazzi in simultanea più i due operatori di servizio), non sono prevedibili criticità legate all'affollamento.

Nel caso in cui il minore non possa tollerare la mascherina chirurgica (età inferiore a 6 anni o condizioni di disabilità del soggetto certificata da un punto di vista sanitario), gli operatori dovranno indossare mascherine FFP2.

ATTIVITÀ LAVORATIVA E GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI PER LE ATTIVITÀ IN PRESENZA C/O SEDE VIA DEL BERTACCHINO

Accesso agli spogliatoi

L'operatore entra in servizio già munito degli indumenti, non è previsto l'uso di locale cambio

Vestizione dei DPI

L'operatore prima di entrare in servizio provvederà ad effettuare la detersione delle mani ed indossare i dpi (mascherina chirurgica; guanti per addetto al check point).

Modalità di lavoro

L'attività all'interno del centro potrà prevedere al massimo la presenza simultanea di due operatori più due/tre minori. Gli orari potranno essere concordati e programmati individualmente la mattina od il pomeriggio. Vista l'estensione spaziale e la possibile dislocazione su due piani non sono ragionevolmente prevedibili criticità legate ad affollamento degli ambienti.

Le attività potranno essere svolte, quando possibile, nel giardino di pertinenza della struttura. Nelle attività all'interno dei locali saranno riorganizzati gli arredi (tavoli, sedie) in modo da garantire un congruo distanziamento.

Eventuale pausa/consumazione pasti

La consumazione dei pasti non è prevista.

Uscita

L'uscita al termine del turno di lavoro avverrà sempre scaglionata, rispettando il distanziamento, visto l'esiguo numero di persone presenti non si rilevano criticità in tal senso.

IGIENE E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI C/O SEDE VIA DEL BERTACCHINO

La sanificazione preliminare alla riapertura del servizio è stata svolta da ditta incaricata dal Comune di Massarosa. Settimanalmente, (sempre a mezzo di personale specializzato a carico del Comune di Massarosa) verrà effettuato un intervento di pulizia e sanificazione dei locali.

In aggiunta a quanto citato sopra, quotidianamente viene svolta attività di pulizia da parte dagli operatori CREA, al termine di ogni prestazione di servizio, degli spazi utilizzati e delle postazioni nei locali ufficio. Saranno utilizzati detergenti e sanificanti ad azione virucida.

Sarà posta particolare attenzione alla pulizia costante di tutti i punti di contatto maggiormente toccati quali interruttori, maniglie, porte, telecomandi, pulsanti di ogni tipo e supporti analoghi, oltre agli arredi utilizzati nella prestazione.

I locali andranno areati frequentemente.

In presenza di impianti pompe di calore/fancoil, prima della riapertura della sede, sarà compito dell'Ente effettuare una sanificazione preliminare dell'impianto, oltre alla manutenzione prevista dal costruttore, realizzata da ditta specializzata. Per evitare il possibile ricircolo del virus, l'impianto va tenuto spento. Se questo, non fosse possibile, si renderà necessario pulire mensilmente i filtri dell'aria, in base alle indicazioni fornite dal costruttore (Sempre a cura dell'amministrazione comunale).

Per aumentare il livello di protezione, deve essere eliminata totalmente la funzione di ricircolo dell'aria sia dai sistemi di ventilazione delle strutture.

In particolare per i giochi e le attività ludiche si cercherà di prediligere giocattoli di dimensioni abbastanza consistenti al fine di agevolare le operazioni di sanificazione dei medesimi dopo ogni utilizzo. (Es tavolo ping pong, biliardino, animali e giocattoli vari in plastica ecc...)

TRASPORTO ED ATTIVITÀ IN ESTERNO

Nel caso in cui il personale della cooperativa operi il trasporto degli utenti dal domicilio alla sede di servizio o nel caso di attività in esterno durante il servizio si provvederà ad adottare le seguenti accortezze.

- Possono essere trasportati il conducente e due minori, indossando i dispositivi delle vie respiratorie costituite da FFP2 per allinearsi a quanto disposto dall'ordinanza del ministero della salute del 28/04/2022 circa gli obblighi sui mezzi di trasporto.
- La procedura di access point verrà effettuata all'accesso al mezzo. L'accompagnatore dotato di termoscan per la rilevazione della temperatura, si occuperà di curare salita e discesa dal mezzo del minore, in caso di superamento dei 37.5° non sarà consentito l'accesso al mezzo.
- A bordo del mezzo devono essere disponibili gel igienizzante e fazzoletti.
- E' preferibile che il climatizzatore del mezzo sia spento.
- I mezzi di trasporto sono oggetto di sanificazione giornaliera; al termine di ogni specifico servizio, l'operatore sanifica il mezzo mediante disinfettanti spray contenenti soluzione alcolica al 70% o equivalenti prodotti disinfettanti. Sono altresì disponibili teli copri sedile qualora debbono essere trasportati utenti disabili e/o bambini piccoli.

Le operazioni di sanificazione si articoleranno nei seguenti passaggi:

- pulizia preliminare delle parti;

- irrorazione del sanificante all'interno della cabina con particolare cura ai leveraggi, cruscotto, organi di guida, sedute;
- areazione della cabina per alcuni minuti prima dell'utilizzo.

Le operazioni di sanificazione sono registrate, il coordinatore del servizio ne verificherà l'avvenuta attuazione.

D. ATTIVITÀ EDUCATIVA PRESSO DOMICILIO UTENTE

Prima di iniziare il servizio tutti i soggetti partecipanti attestano mediante autodichiarazione (All. A Linee indirizzo regionali) la propria condizione di salute e l'assenza di sintomi compatibili con un'infezione da Covid-19. Tale autodichiarazione dovrà in particolare essere prodotta dal familiare del minore utente del servizio ad ogni nuovo incontro a cui prenderà parte.

Nel caso in cui il ragazzo non possa tollerare la mascherina chirurgica o abbia un'età inferiore ai 6 anni o il/i familiare/i presenti non indossi/ino la mascherina, gli operatori dovranno indossare mascherine FFP2. Qualora ricorrano condizioni particolari in cui non si possa mantenere la distanza di sicurezza con evidente rischio di contaminazione da materiale biologico (Es. saliva, feci ecc) gli operatori indosseranno visiera e camice oltre ai Dpi sopra citati.

Ai lavoratori saranno forniti appositi gel disinfettanti per la detersione delle mani.

PROCEDURE DI ACCESSO DEL PERSONALE E SANIFICAZIONE AMBIENTI

Accesso al servizio

L'entrata in servizio prevede l'accesso del singolo operatore presso l'abitazione del ragazzo da assistere. Non sono ipotizzabili in questo senso condizioni particolari di affollamento o criticità ad esso legate.

Sanificazione ambienti

La famiglia dovrà impegnarsi a sanificare gli ambienti utilizzati per l'attività, areare i locali frequentemente, sanificare gli impianti di condizionamento, seppur spenti in occasione degli interventi degli operatori.

ATTIVITÀ LAVORATIVA E GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Vestizione dei dpi

L'operatore prima di entrare in servizio presso l'abitazione dell'assistito o in luogo esterno all'abitazione provvederà ad effettuare la detersione delle mani, ad indossare i DPI (Guanti,

mascherina chirurgica od eventuale FFP2, visiera, camice nei casi ricorrenti). I Dpi saranno indossati prima dell'accesso all'interno dell'abitazione (es. alla discesa dalla vettura).

Modalità di lavoro

Per lo svolgimento delle attività all'interno dell'abitazione, si cercheranno di identificare locali che possano garantire spazi adeguati ed una buona organizzazione spazio planimetrica in modo da garantire un congruo svolgimento delle attività.

In tali locali chiusi sarà sollecitata la famiglia a garantire un'adeguata ventilazione, cercando di prediligere la ventilazione naturale ed evitando sempre, durante il servizio, l'utilizzo dei climatizzatori / pompe di calore. Durante l'attività è importante tenere, per quanto reso possibile dalle condizioni meteo climatiche, le finestre aperte.

Eventuale pausa/consumazione pasti

Non è prevista la consumazione del pasto durante l'orario di lavoro.

Uscita

L'uscita al termine del turno avverrà singolarmente, non sono prevedibili criticità legate ad affollamenti e congestionamenti.

IGIENE E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

La pulizia degli ambienti dell'abitazione viene effettuata dalla famiglia del minore. Sarà necessario raccomandare alla famiglia di mettere a disposizione dell'operatore un ambiente pulito, in adeguate condizioni igieniche, sanificato con alcool o candeggina o altri prodotti ad attività virucida, raccomandando in particolare sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, maniglie, tavoli, servizi igienici, etc.). La ventilazione dei locali deve essere curata e costante. Prima e dopo l'attività sarà importante provvedere al ricambio d'aria mediante apertura delle superfici finestrate.

Qualora l'operatore dovesse ravvisare situazioni caratterizzate da criticità igieniche presso le abitazioni avrà facoltà di sospendere la prestazione segnalando tempestivamente la situazione alla cooperativa.

INFORMAZIONE VERSO LE FAMIGLIE

Prima di avviare il servizio, alle famiglie vengono inviate e/o consegnate opuscoli informativi di Enti istituzionali (vedi ASL Toscana Nord Ovest e Regione Toscana) in relazione alle prassi igieniche relative all'emergenza Covid, oltre a compilare l'allegato A per la prima volta.

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale è stato reso edotto e formato sul rischio Covid mediante la consegna di materiale ed opuscoli informativi, prendendo anche spunto dalle pubblicazioni di enti preposti (ISS, Ministero salute) oltre che attraverso una formazione specifica preventiva ed in itinere con la presentazione della presente procedura.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Sono disponibili mascherine chirurgiche/ FFP2 e guanti mono uso, oltre a visiere e camici monouso nel caso di attività domiciliare con bambini nella prima infanzia.

Sono state illustrate anche le procedure di corretta vestizione e svestizione dei Dpi tramite il video illustrativo qui sotto riportato:

https://youtu.be/d76e_3diYAE

Sinteticamente si riportano le corrette operazioni di vestizione dei DPI

Procedura di vestizione dei DPI

- TOGLIERE OGNI OGGETTO PERSONALE
- IGIENIZZARE LE MANI CON ACQUA E SAPONE O SOLUZIONE ALCOLICA
- CONTROLLARE L'INTEGRITÀ DEI DISPOSITIVI
- INDOSSARE UN PAIO DI GUANTI
- INDOSSARE CAMICE MONOUSO
- INDOSSARE MASCHERINA CHIRURGICA/FFP2
- INDOSSARE GLI OCCHIALI DI PROTEZIONE

Procedura di svestizione/rimozione dei DPI

Evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute; i DPI monouso vanno smaltiti.

Rimuovere in sequenza:

- CAMICE MONOUSO
- GUANTI
- RIMUOVERE GLI OCCHIALI E SANIFICARLI CON SOLUZIONE ALCOLICA O PRODOTTO DISINFETTANTE
- RIMUOVERE LA MASCHERINA CHIRURGICA/FFP2
- IGIENIZZARE LE MANI CON SOLUZIONI ALCOLICA O CON ACQUA E SAPONE

SORVEGLIANZA SANITARIA

Non sono previsti accertamenti sanitari per le mansioni impiegate, in quanto non vi sono rischi per i quali si rileva necessaria la sorveglianza sanitaria.

Eventuali riammissioni in servizio dopo un eventuale assenza per malattia dovuta a Covid -19 saranno gestite in ottemperanza alle previsioni della circolare del Ministero della Salute 12/04/2021 - *Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid-19 correlata*

Focalizzando l'attenzione sulla fase del rientro lavorativo in azienda, è essenziale anche richiamare la responsabilità personale di ogni lavoratore secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 1 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. "Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro." Nel rispetto dell'autonomia organizzativa di ciascun datore di lavoro, nel massimo rispetto possibile delle vigenti norme sulla privacy, il lavoratore dà comunicazione al datore di lavoro, direttamente o indirettamente per il tramite del medico competente, della variazione del proprio stato di salute legato all'infezione da SARS-CoV 2 quale contatto con caso sospetto, inizio quarantena o isolamento domiciliare fiduciario, riscontro di positività al tampone.

Inoltre il medico competente, per quei lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per il quale è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 *lett. e-ter* del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischio.

MISURE DI EMERGENZA

Per i contatti con gli enti preposti sono attivi i seguenti numeri di pubblica utilità

Numero verde regionale	800 55 60 60
Numero verde ministero	1500

Qualora un operatore mostrasse sintomi come tosse, raffreddore o febbre, dopo essersi allontanato dalla sede del servizio deve segnalare la situazione alla direzione aziendale per mettere in atto le misure previste dalla pubblica sanità.

Qualora dovessero tra i minori accolti presentarsi sintomatologie sospette (Rif. Febbre, tosse, difficoltà respiratorie) contattare immediatamente la famiglia al fine di una gestione del paziente nelle migliori condizioni di sicurezza.

In attesa dell'arrivo del familiare si provvederà a far stazionare il minore in un locale dedicato ed isolato dal resto delle persone eventualmente presenti.

AGGIORNAMENTI ED EVOLUZIONE DEL FENOMENO

In considerazione del quadro in continua evoluzione del fenomeno, la situazione aggiornata del suo andamento nonché eventuali atti normativi, e successive circolari sono disponibili presso le seguenti fonti istituzionali:

IL PORTALE DEDICATO DEL MINISTERO DELLA SALUTE:

<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

ED IL PORTALE DEDICATO DELLA REGIONE TOSCANA ALL' INDIRIZZO:

<https://www.regione.toscana.it/-/coronavirus>

Viareggio, lì 23/05/2022

IL RSPP

Guidi Francesco

Firmato a distanza

IL medico competente

Dott.ssa Francesca Messa

Firmato a distanza

Il datore di lavoro

Venera Nunziata Caruso

Firmato a distanza

Chiara Giorgi

Firmato a distanza

Gli RLS

Daniela Vietina

Firmato a distanza

Chiara Morelli

Firmato a distanza